



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21 della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI.

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque**
del mese di **febbraio** alle ore **18.30**
nella sede delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,
recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

1. Floretta Natale
2. Turri Aaron
3. Cescolini Martina
4. Perseu Arianna

Assenti i Signori: Nessuno

Assiste il Segretario comunale Rossi dott. Silvio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183– L.Reg. 03.05.2018, n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario
Comunale, che copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno:

14.03.2019

all' albo pretorio ove rimarrà esposta per 10
giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

Pareri Istruttori ai sensi art.187 della L.R.03 maggio 2018, n. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, lì 25.02.2019

Il Segretario
Rossi dott. Silvio

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, lì 25.02.2019

Il Segretario
Rossi dott. Silvio

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Precisato che, con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritta in data 26 novembre 2018, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 e dei documenti allegati fissandolo al 31 marzo 2019.

Precisato che non è ancora stato approvato il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Vista la deliberazione consiliare n. 10 del 24.04.2018 - esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche*

se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Dato atto che le tariffe e le aliquote relative ai tributi saranno prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Richiamato il disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (legge di bilancio 2017) dove prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 19 del 03.08.2018 – esecutiva, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2019-2021.

Dato atto che nel medesimo Atto figura iscritto che a partire dall'anno 2020 la competenza per l'approvazione del DUP spetterà al nuovo Comune “Novella, in quanto il Comune di Cloz ha superato positivamente il referendum per la fusione e che a partire dal 01.01.2020 sarà incluso nel Comune stesso unitamente ai comuni di: Cagnò – Brez – Revò e Romallo.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Visto lo schema del Piano degli indicatori di bilancio 2019-2021 .

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000. Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto che il Segretario comunale ha reso i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile del presente Atto.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che il Consiglio comunale con deliberazione n.19 del 03.08.2018 – esecutiva, ha accolto la proposta della Giunta comunale del DUP anni 2019/2021.
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (allegato n. 1) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico.
3. Di approvare, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019- 2021 (allegato n. 2).
4. Di approvare lo schema del Piano degli indicatori di bilancio 2019-2021 (allegato n. 3).
5. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 2, 3 e 4, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

6. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo finanziario di cui alla Legge 243/2012.
7. Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
8. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
9. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Floretta Natale

Il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, .

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art.183, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☒ **dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;**
- ☐ **dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;**

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Rossi dr. Silvio-

Servizio Finanziario

IMPEGNO N.

al Cap.

ACCERTAMENTO N.

al Cap.
